

N. 81 – MARCO – RACCONTO

Un giorno Vincenzo, un bambino un poco dispettoso con un monopattino, decise di partire da casa sua che era vicino al Fersina. Desiderava visitare il Duomo per sapere più cose su Trento. Intanto, visto che era autunno e sono cadute le foglie, si ferma per buttarle nel Torrente.

A Vincenzo manca la sua casa. Il Duomo, vedendolo triste, si trasforma e prendendo vita dice: "ciao bambino: come ti chiami?" Gli risponde: "mi chiamo Vincenzo, sono un po' triste perché mi manca il mio paese." "Allora ti faccio vedere la ruota della fortuna, così ti porta un po' di allegria". Vincenzo allora chiede perché si chiama ruota della fortuna e dice che sembra un rosa gigante. Il Duomo gli dice: "se un giorno qualcosa va storto, il giorno dopo andrà bene."

Vincenzo ringrazia il Duomo e il Duomo dice: "guarda questa ricostruzione di Trento qui vicino a me, così puoi vedere tutto di Trento. Vuoi che ti accompagni per farti vedere altre cose?"

Vincenzo tocca con le dita le alte mura di piazza Fiera...così corre con il monopattino tra le vetrine chiuse dei negozi e si ritrova nella piazza deserta. Il Duomo gli dice: "sai che tanti anni fa Trento finiva con queste mura?" Vincenzo dice: No! Mi piacciono molto come finiscono in alto con i merli. Sembra un castello". Poi sentono un pianto lontano. È una bambina di nome Arianna. I suoi genitori stanno male.

Vincenzo è diventato un bambino buono. Regala il suo monopattino ad Arianna. La bambina dice grazie e va a cercare un medico.

Poi Vincenzo e il Duomo camminano per il centro e incontrano un'esploratrice inglese vicino all'entrata della Trento romana. Al Duomo viene in mente, visto che in Inghilterra c'è la regina che di solito alle 17.00 beve il tè, di offrirlo alla persona inglese: "vieni con noi a passeggiare sulle strade della Trento romana e ci sarà una sorpresa!" Allora l'esploratrice inglese segue il Duomo e Vincenzo e loro le fanno vedere dei mattoni chiamati tubuli da cui usciva aria calda: così la persona inglese esperta di tè ne riscalda uno molto buono per Vincenzo e il Duomo. Nel frattempo lei impara molte cose sulla Trento antica, come per esempio la costruzione delle strade con le lastre di pietra.

Adesso Vincenzo è felice. Ha conosciuto tanti amici, ma deve tornare a casa. Il Duomo però ha una sorpresa. Torna al suo posto in piazza Duomo. Fanno una grande festa: dalla fontana del Nettuno ci sono spruzzi d'acqua colorati. Vincenzo trova la esploratrice inglese, ARIANNA con i suoi genitori guariti, e ballano tutti insieme.